

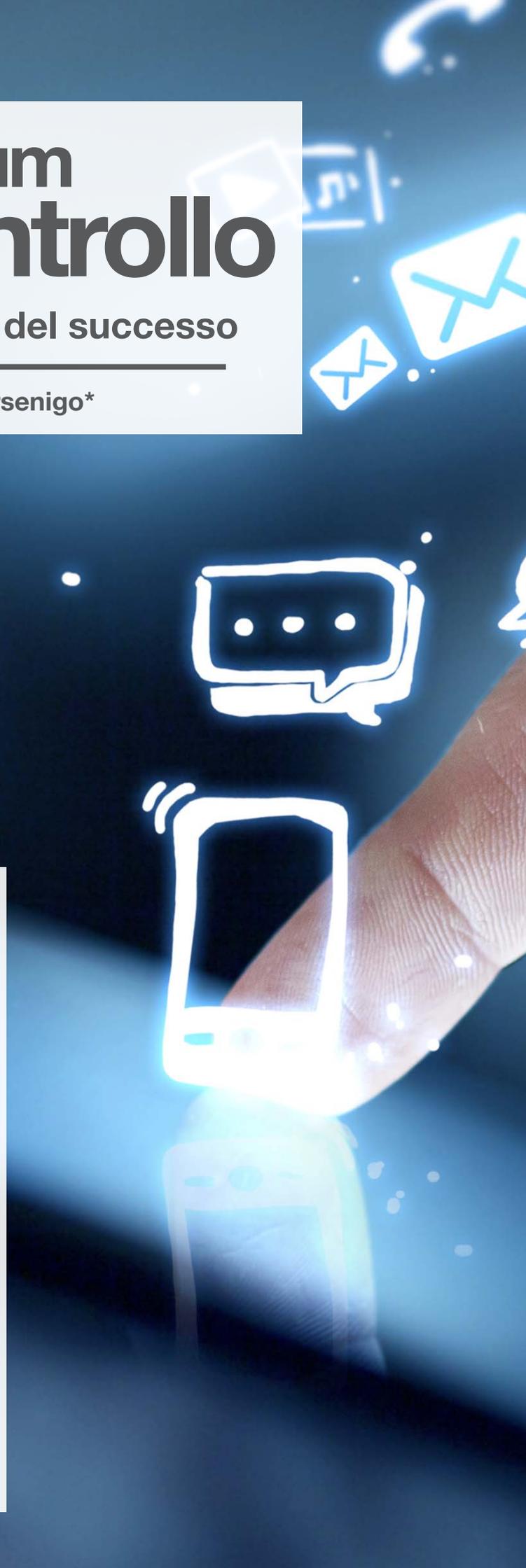
# Forum Telecontrollo

i fattori alla base del successo

Elisabetta Orsenigo\*

A qualche mese di distanza dall'evento, facciamo il punto sui risultati ottenuti dalla 13ma edizione del Forum Telecontrollo, la mostra-convegno promossa da ANIE Automazione dedicata a "Competitività e Sostenibilità – Progetti e tecnologie al servizio delle reti di pubblica utilità", che si è svolta a Bologna il 6 e 7 novembre 2013. Le principali aziende del settore, la qualità tecnica dei convegni e la validità delle tematiche scelte hanno contribuito al successo dell'evento, confermato dai numeri in crescita e dalla soddisfazione degli intervenuti. Rispetto alle precedenti edizioni è quasi raddoppiato il numero dei partecipanti, arrivando a toccare la cifra record di 680 visitatori ed è anche cresciuto di qualche unità il numero delle relazioni presentate. Per la maggior

\* ANIE Automazione





# Forum Telecontrollo

parte produttori e system integrator (39%), seguiti dai rappresentanti delle utility (30%), dai progettisti (12%) e dalla pubblica amministrazione (7%), senza dimenticare la presenza di università, istituzioni e stampa, i visitatori sono arrivati da tutta Italia (con prevalenza da Lombardia ed Emilia Romagna, Lazio e Campania) grazie anche alla scelta della sede, ben collegata al resto del Paese grazie all'alta velocità. I settori di provenienza dominanti dei visitatori rimangono quelli classici legati alle tre anime del Forum: acqua, energia, e, anche se con un certo distacco, telecomunicazioni. Ma non sono mancati esponenti provenienti da ambiti diversi come ambiente, gas, mobilità e trasporti, infrastrutture, illuminazione, rinnovabili e dal settore costruzioni e condizionamento, segno questo di quanto i sistemi di telecontrollo abbiano significativamente ampliato negli anni il proprio spettro applicativo.

Le motivazioni alla base di tale successo si possono riassumere in tre fattori.

Innanzitutto la scelta dei temi al centro della discussione del Forum: efficienza delle reti, sostenibilità ambientale, comunicazione intelligente e, soprattutto, il ruolo delle tecnologie dell'Automazione e del Telecontrollo nell'evoluzione verso città e comunità sempre più "smart". L'industria

dell'automazione offre infatti soluzioni industriali già sviluppate che coniugano affidabilità, ottime prestazioni e altissimi standard di sicurezza.

Attraverso 70 memorie sviluppate su case history di successo nell'ambito delle diverse declinazioni dei macro-temi Acqua, Energia e ICT, sono state presentate a Bologna dagli operatori del mercato, università e utility applicazioni tecnologiche ottimali per individuare e ridurre, ad esempio, le perdite nelle reti idriche, per ottimizzare le performances ambientali e produttive degli impianti idrici e irrigui ma anche di smaltimento e gestione dei rifiuti, per rendere più efficienti le reti elettriche e implementare il risparmio energetico anche attraverso l'integrazione intelligente di fonti rinnovabili. Temi di particolare rilevanza soprattutto per il mondo delle utility e multiutility la cui presenza alla manifestazione è cresciuta del 140% rispetto alle due precedenti edizioni del Forum con una preponderanza di quelle provenienti dal settore idrico (37%), seguite da quelle che operano nel campo dell'energia (30%) e del gas (12%). Numeri meno consistenti ma comunque importanti per il settore elettrico (10%) e ambientale (5%).

Un altro fattore che ha determinato il successo del Forum Telecontrollo è stata la capacità di



proporre un momento di incontro-confronto tra industria e territorio, tra pubblico e privato. Questi infatti i soggetti che devono collaborare sempre più attivamente per ideare e concretizzare modelli di business che consentano lo sviluppo “sostenibile” della smart community – movimento tecnologico, culturale e sociale che sta portando a profonde innovazioni nel modo di pensare, organizzare e gestire le città e le reti del prossimo futuro – sia dal punto di vista socio-ambientale, con servizi a valore aggiunto per i cittadini, nel rispetto della tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, sia economico, con ritorni adeguati per coloro che investono in progetti sempre più “intelligenti”. Il contingente periodo di crisi economica e finanziaria che stiamo vivendo costringe le città italiane a ripensarsi per poter fare di più con meno risorse. In questo scenario, l'introduzione di tecnologie avanzate di automazione che rendano gli spazi urbani più vivibili ottimizzando l'uso delle risorse è possibile solo se offerta e domanda si incontrano sul terreno dell'efficienza, del recupero di produttività, di tagli agli sprechi. Il coinvolgimento del settore pubblico – cresciuto in numero di presenze al Forum di qualche punto percentuale rispetto al passato – è stato favorito anche dalla partnership

con Forum PA, punto di riferimento per la discussione sull'innovazione e modernizzazione del sistema pubblico italiano. Infine, la collaborazione tra ANIE Automazione e Messe Frankfurt Italia – già collaudata dalla fiera annuale dell'automazione industriale SPS IPC Drives Italia, in programma a Parma dal 20 al 22 maggio – ha contribuito in maniera determinante a rinnovare la manifestazione e a rendere l'evento estremamente attuale. Le competenze tecnologiche di ANIE Automazione unitamente alla capacità organizzativa di Messe Frankfurt hanno permesso la realizzazione di un progetto integrato di comunicazione che si è rivelato vincente su tutti i fronti, tanto che si è deciso di rinnovare la partnership anche per la prossima edizione del Forum. Edizione che, come già anticipato a Bologna, si terrà a Milano nell'autunno del 2015 all'interno delle iniziative dell'EXPO. Questa sarà sicuramente l'occasione per dare una connotazione internazionale al convegno con la creazione di un percorso ad hoc che sarà progettato e realizzato anche grazie alla collaborazione degli esperti del Servizio Internazionalizzazione di ANIE. Il Forum Telecontrollo sarà infatti promosso nel corso di missioni internazionali di ANIE in Paesi di interesse per le aziende del comparto.